



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Sindaco

0364-740410

sindaco@comune.corteno-golgi.bs.it

DECRETO Reg. n. 103

Corteno Golgi, 03 febbraio 2024

OGGETTO: Individuazione del Dott. Matteo Ausiliari, Segretario del Comune, quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190 del 2012 nonché Responsabile della trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, della stessa che impone l'individuazione, all'interno di ciascuna struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione, precisando che, negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel Segretario dell'Ente, salva diversa e motivata determinazione;

VISTA la delibera della CIVIT n. 15/2013, con la quale la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche individua il Sindaco quale organo titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. Entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. Propone la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. D'intesa con i responsabili competenti, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. Entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblica sul sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta nell'anno antecedente e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal Decreto 30 giugno 2022, n. 132, circa i contenuti del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 60 agosto 2021, n. 113, ed in particolare l'art. 3, rubricato "Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione", laddove è stabilito che all'interno del piano medesimo sia contenuta la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia

definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, sostituendo conseguentemente l'adempimento della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRECISATO che le suddette attività dovranno essere espletate tenuto conto e sulla base delle indicazioni e degli indirizzi applicativi che saranno forniti dai soggetti istituzionali previsti dalla Legge n. 190/2012 (Dipartimento della Funzione Pubblica, Comitato interministeriale e ANAC);

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che all'art. 1, commi 1, 2 e 3, precisa:

"1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

(comma così modificato dall'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)

2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.";

CONSIDERATO l'art. 43 del medesimo D.Lgs. n. 33 del 2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, svolga di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

CONSIDERATO che:

- con decreto sindacale del Comune di Corteno Golgi n. 50 in data 20 marzo 2013, veniva individuato il Segretario Comunale dell'Ente Dott. Ausiliari Matteo quale Responsabile della prevenzione della corruzione;
- con decreto sindacale del Comune di Edolo n. 9 in data 28 giugno 2016 veniva nominato il Dott. Ausiliari Matteo quale Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Edolo e Corteno Golgi, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale di n. 11 del 18 maggio 2016;
- con successivo decreto sindacale del Comune di Edolo n. 12 in data 22 dicembre 2016 veniva nominato il Dott. Ausiliari Matteo quale Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata allargata tra i comuni di Edolo, Corteno Golgi e Sonico, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26 novembre 2016;
- con decreto sindacale del Comune di Edolo n. 14 in data 20 agosto 2019 veniva confermato il Dott. Ausiliari Matteo quale Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata allargata tra i comuni di Edolo, Corteno Golgi e Sonico, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24 luglio 2019;
- con decreto sindacale n. 01 del 23 gennaio 2024 è stato nominato il Dott. Ausiliari Matteo quale Segretario comunale della sede di segreteria convenzionata allargata tra i comuni di Edolo, Bienno, Corteno Golgi e Sonico, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 13 dicembre 2023;

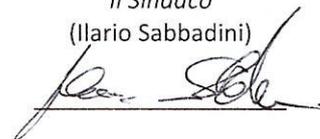
RITENUTO conseguentemente opportuno confermare ora il Segretario comunale Dott. Ausiliari Matteo quale Responsabile della prevenzione della corruzione nonché Responsabile per la trasparenza del Comune di Corteno Golgi;

DECRETA

- 1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - **di confermare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Dott. Matteo Ausiliari, Segretario comunale dell'Ente, quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 nonché Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013, per il Comune di Corteno Golgi;

- 3 - **di assolvere** la comunicazione di tale nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante apposita pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nelle apposite sotto-sezioni della sezione "Amministrazione Trasparente";
- 4 - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ed in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale.

Il Sindaco
(Ilario Sabbadini)



Per presa d'atto: Dott. Matteo Ausiliari

